



# Piano Triennale Offerta Formativa

"GIUNTINI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIUNTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 569 del 02/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 12 (19/22)*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse economiche, materiali e professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/2015)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 851 del 27.10.2015)
- 3.3. Inclusione

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Partecipazione dei genitori alla vita della scuola
- 4.3. Formazione dei docenti

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Pontassieve**

La città di Pontassieve sorge alla confluenza tra il fiume Sieve e l'Arno e si sviluppa lungo la Strada Statale 67 Aretina che collega Firenze con il Valdarno. Collocato nell'area sud-est del capoluogo toscano, ha concentrato il suo sviluppo negli insediamenti di fondovalle, conservando il paesaggio collinare che lo circonda.

In passato Pontassieve ha subito il dominio degli Etruschi e dei Romani, anche se è in epoca medievale che il Borgo ha acquisito importanza e prestigio: il fatto di sorgere nel punto in cui Sieve e Arno confluiscono, destò infatti l'interesse della vicina Firenze intenzionata a impossessarsi di questo importante nodo fluviale.

Dopo l'8 settembre 1943 con l'occupazione tedesca dell'Italia e l'avanzata degli alleati nell'Italia meridionale, Pontassieve, importante nodo ferroviario, stradale e sede delle Officine delle Ferrovie dello Stato, diventò un obiettivo di grande interesse delle azioni degli Alleati e per la sua posizione fu pesantemente bombardato. Solo nel 1951, a seguito dei bombardamenti, Pontassieve inizia la sua lunga fase di ricostruzione.

Oggi Pontassieve è un territorio popolato da circa 21.000 abitanti che si estende per 115 kmq in zona collinare tra Valdisieve e Valdarno ed è formato da numerose frazioni e località che fanno da corona al capoluogo. La Pontassieve moderna, nonostante la vicinanza alla città di Firenze, presenta una superficie territoriale occupata soltanto per il 5% circa da insediamenti residenziali e produttivi, il resto è costituito da un ambiente che negli anni ha valorizzato il territorio aperto e favorisce lo sviluppo di attività agricole e di piccola impresa. La densità di popolazione è di circa 178 Ab/Km<sup>2</sup>

Per la sua collocazione di luogo di scambio tra la città di Firenze e le zone del Mugello, Valdisieve e Valdarno, Pontassieve è facilmente raggiungibile da tutte le direttrici stradali oltre che presentare un'importante rete di trasporto pubblico, dal treno al servizio autobus.

Il livello dell'occupazione non presenta criticità diffuse. Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, risultante dai dati Invalsi, è medio alto.

Il territorio inoltre vanta un'importante rete di associazioni sportive e culturali che offrono importanti occasioni di socializzazione e, collaborando in modo fattivo con la scuola, rappresentano un motivo di sviluppare il radicamento dei bambini rispetto al territorio di appartenenza. A tale obiettivo concorre in modo importante anche il Comune di Pontassieve che attraverso il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa annualmente propone progetti che consentano ai bambini di conoscere ancora meglio il luogo nel quale abitano e i servizi che sono a loro disposizione.

### **La storia dell'Istituto Giuntini**

La Scuola affonda le sue origini nel 1885, anno in cui il Cavaliere Giuseppe Giuntini aprì l'Istituto. Il 17 agosto dello stesso anno il Cavaliere e i superiori della Congregazione delle Figlie della Carità della Provincia di Siena stipularono all'uopo una Convenzione secondo la quale tre suore avrebbero assunto la direzione dell'Asilo e del laboratorio di Pontassieve. La famiglia Giuntini sostenne per 50 anni l'Istituto. Dal 2000 al 2013 la Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe e la Scuola Primaria Giuntini sono state gestite dalla Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Pontassieve, con un unico Direttore Scolastico. Con Decreto Ministeriale del 1/12/2000 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono divenute paritarie. Da settembre 2013 la gestione dell'Istituto è stata assunta dalla Cooperativa Sociale Giuntini O.N.L.U.S., in collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità e l'Associazione Giuntini O.N.L.U.S.

Le suore, il personale laico e l'ente gestore continuano tutt'oggi ad assicurare la proposta educativa cristiana espressa nella tensione iniziale dell'Istituto, confidando nell'apporto dei 'carismi' di ciascuno e, in particolare, del carisma educativo vincenziano che, fin dal sorgere della Scuola, ne ha assistito ed ispirato provvidenzialmente l'esperienza; applicando inoltre, nel quotidiano, i principi evangelici, primo fra tutti, quello della mutua e continua carità, nella fedeltà alla tradizione e al magistero della Chiesa Cattolica.

L'istituto ha da sempre avuto tra i suoi obiettivi quello di provare a rispondere ai bisogni del territorio nel quale si trova attraverso una collaborazione attiva con il Comune di Pontassieve e con le associazioni e altre istituzioni del paese.

### **Il contesto socio-economico, i bisogni del territorio e risposta della scuola**

L'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Pontassieve negli anni 2019 e 2020 (ultimi dati ISTAT disponibili) presenta una variazione assoluta negativa che in termini percentuali è al di sotto dell'1%. C'è però da notare che dal 2017 il saldo naturale tra nati e decessi è negativo per un numero che oscilla tra i 100 e i 200 e al contempo di anno in anno i nati residenti diminuiscono rispetto all'anno precedente. Questo decremento della natalità potrebbe rappresentare per la scuola una difficoltà nell'organizzazione dei servizi per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria poi nel triennio in questione.

Gli stranieri residenti a Pontassieve al 1 gennaio 2021 sono 2.106 e rappresentano il 10,3% della popolazione totale con una prevalenza di nazionalità albanese e rumena.

Il nostro Istituto, grazie anche ad un ambiente piccolo e familiare, mostra una buona capacità di accogliere bambini stranieri e svantaggiati, in relazione anche a quanto previsto dal proprio Piano d'inclusione (PAI), con alcune ore di potenziamento e di compresenza dei docenti nelle classi, proprio per rispondere al meglio alle necessità specifiche degli alunni; per i bambini stranieri di recente immigrazione, può avvalersi inoltre di percorsi di sostegno alla lingua italiana (L2) in collaborazione con l'ufficio Intercultura del Comune, che mette a disposizione insegnanti e mediatori culturali.

Viste inoltre le difficoltà economiche che il nostro territorio conosceva già e che sono state acuite dalla pandemia di Covid-19, la nostra Scuola ha risposto all'attuale situazione mediante varie iniziative volte a favorire l'accesso all'Istituto da parte del più elevato numero possibile di famiglie che lo desiderano, anche al fine di garantire loro la libertà di scelta educativa. La retta mensile del nostro istituto è diversificata in base alla fascia di reddito; le famiglie possono inoltre usufruire annualmente della detrazione IRPEF relativa alle spese sostenute nell'anno per le rette scolastiche dei figli (L.107/2015; L.208/2015; Legge di bilancio 2017, art. 78). Anche la Parrocchia partecipa con piccole azioni di sostegno economiche a favore delle famiglie più svantaggiate che richiedono l'iscrizione presso il nostro Istituto.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Giuntini, scuola paritaria cattolica, ha al suo interno due ordini di istruzione: la **Scuola dell'Infanzia San Giuseppe** (FI1A10800P) e la **Scuola Primaria Giuntini** (FI1E03200L). L'Istituto è situato nel centro storico di Pontassieve in via del Capitano, 2 ed è facilmente raggiungibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. La scuola dell'infanzia consta di tre sezioni omogenee per età, la scuola primaria di cinque classi. L'edificio che ospita la scuola risulta più che adeguato per lo svolgimento delle attività didattiche.

#### Contatti:

Numero di telefono: 055 8368278; Indirizzo mail: [inf@coopgiuntini.it](mailto:inf@coopgiuntini.it); Sito web: <http://www.scuolagiuntini.it>

Per una descrizione completa di tutte le componenti dell'Istituto si veda la sezione organizzazione del presente PTOF.

## RISORSE ECONOMICHE, MATERIALI E PROFESSIONALI

### Risorse economiche e materiali

L'Istituto usufruisce, come ogni altra scuola paritaria, dei contributi ministeriali; dispone inoltre delle rette mensili dei genitori, della sottoscrizione delle quote sociali della Cooperativa e delle donazioni che permettono, quando disponibili, l'acquisto di materiale scolastico. Visto l'aumento del costo lavoro stabilito con il rinnovo del contratto collettivo nazionale ANINSEI e vista la costante riduzione dei contributi ministeriali ordinari l'Ente gestore ha dovuto operare un lieve incremento delle rette a partire dal 01 settembre 2022.

La Parrocchia concede alla Cooperativa Giuntini l'usufrutto gratuito dei locali della scuola ed i locali della Parrocchia per alcuni eventi che si svolgono nel corso dell'anno scolastico. Il Comune concede 1/2 h di tempo per parcheggiare nella piazza del Comune (area solitamente

pedonale) negli orari di entrata/uscita dei bambini. La Scuola è ubicata nel centro storico del Comune, accanto al Municipio, pertanto è facilmente raggiungibile anche a piedi per chi abita in paese; è inoltre molto vicina alla stazione ferroviaria, e questo consente ai genitori pendolari che si recano a Firenze per lavoro una maggiore comodità nel lasciare e riprendere i loro figli.

L'istituto per la scuola dell'infanzia mette a disposizione tre aule grandi e luminose, un grande salone polifunzionale dotato di LIM, ampi spazi esterni tra cui un'area adibita ad orti didattici situata all'interno della proprietà della Fattoria Balbi. Inoltre condivide con la scuola primaria un'aula informatica e una biblioteca. La scuola primaria ha invece a disposizione cinque aule molto grandi tutte dotate di LIM o computer touch screen, un'aula laboratorio, ampi spazi esterni dotati di attrezzature per l'attività sportiva, un refettorio, ampi spazi esterni e in condivisione con la scuola dell'infanzia un'aula informatica e una biblioteca. La biblioteca scolastica ha conosciuto un importante rinnovo della propria collezione a partire dall'estate-autunno 2019 attraverso un'importante donazione ricevuta dalla BiblioteCaNova Isolotto e attraverso l'adesione annuale al progetto indetto dall'Associazione Italiana Editori #loleggoperché e al progetto regionale Leggere forte. L'Istituto inoltre, grazie ad una donazione della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, ha a disposizione da aprile 2021 un carrello mobile con al suo interno 20 Chromebook e 3 tablet che hanno consentito alla scuola di effettuare un'importante passo avanti rispetto alla propria disposizione tecnologica consentendo l'utilizzo di tali strumenti a tutti gli alunni nel pieno rispetto delle regole anti pandemiche. Tutto l'Istituto infine è stato ritinteggiato al suo interno nell'estate del 2019 e nelle aule sono stati rinnovati tutti gli arredi: sedie, banchi, cattedre, armadiature. Le risorse scolastiche sono annualmente rinnovate grazie all'adesione a progetti quali Amici di Scuola, Coop per la Scuola, Un click per la scuola.

#### Elenco degli spazi e delle risorse a disposizione della scuola dell'infanzia

tre grandi aule adibite a sezione con postazioni, angoli e giochi legati all'età dei bambini
un salone polifunzionale dotato di postazione multimediale
armadietti personali per ogni bambino
servizi
un cortile tergo sul fronte dell'istituto con giochi e un giardino dei semplici
un grande cortile interno denominato "cortile in ghiaia" con giochi, un giardino dei semplici e



postazioni per il progetto educare all'aperto.

Elenco degli spazi e delle risorse a disposizione della scuola primaria

cinque grandi aule adibite a classi tutte dotate di un PC e di lavagna multimediale

un'aula laboratorio contenente materiali di scienze, musica, arte e immagine, lingua inglese

servizi

una piccola biblioteca scolastica al piano con circa 300 volumi

refettorio

un cortile ricoperto con pavimentazione anti urto e cesti da basket

un cortile in erba con porte da cancello e rete da pallavolo

un carrello mobile contenente 22 Chromebook e 3 tablet

Elenco degli spazi e delle risorse comuni

una biblioteca scolastica con circa 600 volumi

una piccola biblioteca con testi di didattica, pedagogia, psicologia dello sviluppo contenente circa 100 volumi

un'aula informatica con 18 postazioni PC fisse connesse a rete LAN e con lavagna multimediale

2 stampanti multifunzione collegate alla rete LAN e alla rete WI-FI

10 Chromebook da destinare in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne fanno richiesta

materiale per l'educazione motoria e la psicomotricità

strumenti per la propedeutica musicale (strumentario Orff) e per l'educazione musicale (strumentario Orff: chitarre, 1 glockenspiel)

tre grandi casse bluetooth e wireless

un impianto audio con mixer e microfoni

una fotocamera digitale

segreteria

direzione

archivio

magazzino

## Risorse professionali

L'Ente Gestore può scegliere direttamente il personale scolastico tramite colloqui conoscitivi preliminari. I titoli di studio richiesti e le competenze professionali per aspirare ad un'assunzione sono quelli previsti dalla normativa vigente, anche per i docenti di sostegno. L'ambiente piccolo e familiare favorisce relazioni più che buone tra docenti e personale scolastico. L'istituto ha scelto di avere per ogni sezione della scuola dell'infanzia e ogni classe della scuola primaria un docente prevalente: questo permette una maggiore conoscenza della classe da parte del docente ed un'esperienza di interazione con gli alunni più completa. L'attività del docente prevalente è affiancata da docenti specialisti a cui sono affidate discipline quali: inglese, psicomotricità/educazione fisica, educazione musicale, informatica, insegnamento della religione cattolica. C'è da notare inoltre come il CCNL ANINSEI, attualmente in uso nel nostro istituto, preveda retribuzioni mensili inferiori ai contratti statali e maggiori ore di lavoro settimanali. Il basso numero di docenti in organico nel nostro istituto talvolta rende difficoltose le eventuali sostituzioni di colleghi senza un adeguato preavviso. L'insegnante prevalente ha un carico di responsabilità maggiore nei confronti della classe e minor confronto con altri colleghi, anche se sono state introdotte alcune ore di compresenza da destinare alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle classi della scuola primaria. Per il personale docente la scuola appare meno stabile rispetto ad un impiego pubblico. A questo si aggiungono i concorsi e le chiamate a ruolo che negli ultimi anni sono stati più frequenti rispetto al passato, dando luogo a maggiori avvicendamenti; per tale ragione, i docenti dell'istituto hanno un'anzianità di servizio medio-bassa. Per tutte queste ragioni non appena il nostro personale riceve la chiamata a ruolo dalla scuola statale solitamente ci lascia. Per quanto riguarda i docenti di sostegno, si sottolinea una difficoltà nel reperire personale specializzato.

Il personale ATA con servizio di portierato e ausilio al personale docente non è presente nella scuola. Tale ruolo è assolto da Associazione Giuntini O.N.L.U.S. che, costituitasi ufficialmente nel 2005, collabora nel quotidiano con la Cooperativa Giuntini O.N.L.U.S. (con la quale ha stipulato una regolare convenzione il 4/10/2013) mettendo a disposizione dell'Istituto i propri soci volontari, i quali, in sostituzione del personale ATA, svolgono mansioni di portineria, vigilanza alunni e supporto al personale docente.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La missione che l'Istituto Giuntini si è da sempre prefisso riguarda la centralità dell'alunno coniugando cervello, mano e cuore, secondo il carisma vincenziano che anima la scuola. Questo significa che l'Istituto Giuntini si prefigge l'obiettivo di educare alla responsabilità e al rispetto delle regole, di educare i propri alunni alla cittadinanza attiva, concentrandosi su cooperazione, inclusione e solidarietà senza tralasciare una cittadinanza digitale consapevole. Per far questo l'Istituto Giuntini si pone come strumento la creazione di una vera e propria comunità educante tra la scuola e le famiglie sancita da un patto educativo di corresponsabilità che ogni famiglia sottoscrive al momento dell'iscrizione. Tale comunità viene alimentata da relazioni costanti nel riconoscimento e nel rispetto reciproco dei ruoli. Per portare a termine tali obiettivi è indispensabile proseguire nel rapporto attivo con gli Enti locali e con le realtà del territorio primo fra tutti il comune di Pontassieve, facendo sì che la scuola possa essere un presidio culturale e sociale del territorio di appartenenza. La Scuola Paritaria Giuntini, in particolare, è aperta a tutti nel rispetto della libertà della persona, della cultura, della religione, ma si configura e si differenzia per un'impostazione educativa incentrata sull'interpretazione della vita che il messaggio cristiano propone. Riconosce che fine e scopo dell'educazione sono la crescita dell'uomo e del cittadino nella sua integralità, umana e spirituale, attraverso la conoscenza e la conquista del sapere (artt. 3, 10, 33 e 34 della Costituzione italiana); risponde ai bisogni formativi dei bambini con un proprio progetto educativo basato sulla promozione della Persona Umana, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. La Scuola Giuntini fonda il proprio progetto educativo sui valori evangelici dell'amore di Dio per l'uomo e sul rapporto d'amore dell'uomo per i fratelli: intende così sottolineare la priorità dei bisogni formativi nella loro interezza rispetto al primato dei soli bisogni cognitivi, in quanto si propone di promuovere la Persona nella sua globalità.

La Scuola rivolge inoltre particolare attenzione:

- al rispetto del cammino di ciascuno;

- alle fragilità peculiari di ogni bambino;
- alla promozione di un clima di semplicità, di verità, di fiducia reciproca tra le persone;
- alla promozione di un atteggiamento responsabile e gioioso nello svolgimento dei vari compiti;
- al coinvolgimento dei genitori e del personale non docente nell'attuazione del progetto educativo.
- Cerca pertanto di suscitare negli alunni atteggiamenti di condivisione, amicizia, tolleranza, riflessione, perdono, ascolto e attenzione all'altro.

La scuola dunque, insieme alla famiglia, lavora perseguendo come obiettivo la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità e dandogli la possibilità di sperimentare linguaggi diversi tra loro in modo che ciascuno possa comprendere quali sono i propri talenti. I bambini saranno lasciati liberi di crescere nel loro percorso di formazione sostenuti dagli insegnanti che si prenderanno cura di loro con una particolare attenzione all'individualità di ciascuno, in modo attento e riflessivo. I bambini in questo modo potranno crescere traendo un'idea importante di se stessi, conquistando autostima e fiducia nei propri mezzi, aprendosi ad un rapporto sempre più consapevole e rispettoso verso gli altri.

### **Priorità strategiche**

La scuola nel prossimo triennio si pone l'obiettivo di continuare ad essere un laboratorio di comunità all'interno del quale i bambini possano serenamente crescere, sperimentarsi e scoprire i propri punti di forza con l'obiettivo di impostare ogni azione didattica sul benessere facendo vivere il bambino in un contesto emotivamente e esteticamente rilevante. La scuola inoltre deve essere un laboratorio di ricerca che soddisfi le curiosità di bambini costantemente in ricerca e pronti per affrontare la complessità. La scuola inoltre deve essere un laboratorio di cooperazione all'interno del quale ogni bambino possa sperimentare la propria diversità, imparando ad aiutare gli altri puntando sui propri punti di forza ed imparando ad essere aiutato in quelli che sono i suoi punti deboli.

Negli ultimi anni è emersa in modo preponderante un'importante tematica su cui dovrà essere posta l'attenzione: l'accettazione della frustrazione. Per questo sin dalla più tenera età si rende necessario mettere in campo una vera e propria didattica dell'errore visto come semplice strumento cognitivo e sganciato completamente dall'idea di colpa.

Non si deve dimenticare inoltre come la grande ricchezza della scuola siano gli insegnanti che

la abitano per i quali è necessario sentirsi in continua ricerca rinnovando sempre la relazione tra insegnamento e apprendimento. Per questo è fondamentale continuare ad investire nella formazione sia attraverso la promozione di corsi interni sia attraverso l'organizzazione di corsi interni mirati a precisi bisogni formativi.

Sarà cura degli insegnanti dell'istituto lavorare in modo che emozione e cognizione non viaggino su binari separati, essendo pronti ad intercettare i bisogni educativi di ogni bambino, ponendo al centro la promozione delle competenze socio-emotive, abilità non cognitive ma che sono fondamentali per il processo di apprendimento. Aiutare i bambini a capire cosa sta succedendo in loro, permette di migliorare il loro controllo cognitivo e di aprirsi verso gli altri con empatia, sviluppando quindi reazioni armoniose.

L'Istituto infine si pone l'obiettivo di farsi promotore della creazione di una vera e propria comunità educante nel territorio potenziando la rete di relazioni tra realtà che operano in campi diverse ma che hanno un unico obiettivo: garantire il benessere e la crescita dei nostri bambini. Una comunità educante è un luogo in cui ogni attore territoriale con il suo linguaggio e la sua modalità lancia un messaggio preciso: non lasciare indietro nessuno.

### **Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

#### Risultati scolastici

Priorità	Potenziare l'area logico-matematica e l'area scientifica
Traguardi	L'Istituto utilizza un laboratorio multidisciplinare per promuovere tra gli alunni attività laboratoriali in campo scientifico utilizzando la tecnica del <i>thinking</i> , una forma di apprendimento informale attraverso cui si impara facendo e in cui l'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tali attività vengono svolte in piccolo gruppo per sviluppare il senso cooperativo tra pari. L'obiettivo di tali attività prevede di realizzare manufatti per meglio ancorare nella memoria particolari concetti scientifici. Per lo sviluppo della didattica immersiva e dell' <i>outdoor training</i> le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi della scuola primaria utilizzano con regolarità lo spazio esterno adibito a orti didattici, dove possono fare esperienza diretta della stagionalità, dell'osservazione di fenomeni naturali, di utilizzo di tale strumento didattico per il potenziamento della matematica e della geometria. Per recuperare e potenziare la strumentalità di base della matematica l'Istituto propone il progetto LARSA che prevede un recupero individuale o in piccolo gruppo di un'ora settimanale con lo scopo di sviluppare una didattica personalizzata per alunni con bisogni educativi speciali.

Priorità	Potenziare l'area linguistico-espressiva
Traguardi	Gli insegnanti dell'istituto sin a partire dalla scuola dell'infanzia stimolano nei bambini la comunicazione attraverso il canale orale grazie al racconto di esperienze, vissuti ed emozioni. Tale attività è ripresa alla scuola primaria dove si pone particolare attenzione sia alla scrittura sia all'oralità attraverso metodologie didattiche quali la <i>flipped classroom</i> e il consiglio di cooperazione.

#### Risultati nelle prove standardizzate

Priorità	Potenziare le capacità di problem solving e le strategie per un'efficace comprensione del testo
Traguardi	L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare la capacità di risoluzione dei problemi attraverso la focalizzazione di questi, l'analisi delle situazioni, le ipotesi di soluzioni e la scelta tra la più appropriata. Allo stesso tempo viene posta molta importanza a strategie atte ad una migliore comprensione del testo attraverso un costante allenamento delle funzioni esecutive.

Priorità	Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la cura del bene comune, la consapevolezza dei diritti e dei doveri
Traguardi	L'istituto ha deciso di improntare la didattica sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee attraverso laboratori interdisciplinari, compiti di responsabilità, tutoraggio e <i>peer-education</i> . Tale impostazione ha come obiettivi trasversali lo sviluppo della consapevolezza e dell'autonomia di ogni bambino e la sua crescita armonica ed integrale. L'Istituto utilizza griglie per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e certifica il raggiungimento di tali competenze con l'apposita scheda consegnata alle famiglie. In collaborazione con Comune e Regione vengono realizzati progetti volti allo sviluppo delle competenze chiave, quali competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità; inoltre la scuola ha la possibilità di sviluppare in modo adeguato le competenze digitali grazie ad un laboratorio informatico completamente rinnovato e alla dotazione di LIM in ogni classe. Negli ultimi anni della scuola primaria gli alunni si esercitano su varie strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), sia in classe che nel lavoro individuale extrascolastico. L'istituto inoltre, al fine di migliorare le relazioni tra pari,



	attiva percorsi formativi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. L'obiettivo è quindi quello di educare i nostri alunni alla diversità, concependo il bambino con un <i>unicum</i> che nel gruppo può mettere in atto i propri punti di forza assumendosi le proprie responsabilità con la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Per questo i bambini sin dalla scuola dell'infanzia vengono educati ad assumere piccoli incarichi di responsabilità e a strutturare compiti di realtà.
--	--

#### Risultati a distanza

Priorità	Consolidare il monitoraggio degli alunni della classe quinta che passano al ciclo scolastico successivo
Traguardi	Elaborare protocolli con le scuole secondarie del territorio per monitorare il percorso formativo degli alunni, in particolare al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

Il nostro Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e in ossequio alle normative vigenti di riferimento e alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione (2012), opera ritenendo prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, sia con riferimento alla lingua italiana che alla lingua **inglese** (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'approfondimento dell'inglese con insegnanti madrelingua). L'Istituto propone inoltre, nell'ultimo anno della scuola primaria, un primo approccio alla lingua **francese**;
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche** e delle **metodologie laboratoriali**, con attività e proposte sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico;
- alfabetizzazione e potenziamento delle **competenze digitali** degli studenti, anche mediante l'utilizzo della LIM, dei PC e dei Chromebook avviando gli alunni alla conoscenza del linguaggio computazionale di base attraverso attività di **coding** su



piattaforme quali *Code.org*, *L'ora del codice*, *Scratch* e attraverso attività analogiche con l'utilizzo di reticoli e di tecniche quali la *pixel art*, ponendo particolare attenzione allo sviluppo di competenze di **cittadinanza digitale**.

- alfabetizzazione e potenziamento delle **competenze artistiche e musicali**, anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti privati operanti in tali settori (Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini Didattica) e la realizzazione di concerti/spettacoli musicali d'Istituto, sviluppando l'insegnamento della musica in senso verticale a partire dalla scuola dell'infanzia con l'obiettivo di promuovere la cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica tra gli studenti dell'Istituto.
- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (in riferimento alla nostra Costituzione), anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio (Centro Interculturale comunale);
- sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, anche in collaborazione con altri enti pubblici del territorio (Polizia Municipale) e associazioni (Sezione Soci Coop Valdisieve);
- attenzione alle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio, continuando ad avvalersi di docenti esperti in Scienze motorie, sviluppando l'insegnamento della disciplina in senso verticale a partire dalla scuola dell'infanzia e promuovendo annualmente progetti di educazione alla salute, in collaborazione con gli enti pubblici di zona.
- particolare attenzione all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (CRED), del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e delle associazioni di settore; attenzione all'osservanza delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014. Tutto ciò al fine di garantire pari opportunità di successo formativo e di istruzione;
- valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva e partecipata**, aperta al territorio, in grado di sviluppare ed incrementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, nell'intento di costruire una vera e propria comunità educante;





- realizzazione di corrette **azioni di continuità interna/esterna** e di orientamento verso la Scuola Secondaria di I grado.

Si specifica infine che il Piano di Miglioramento sarà rivisto nell'a.s. 2022/2023 alla luce delle priorità e dei traguardi individuati che saranno individuati nel Rapporto di Autovalutazione per il triennio 2022/2025.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Scuola dell'Infanzia San Giuseppe

La scuola dell'infanzia San Giuseppe per un preciso indirizzo pedagogico ospita al piano terreno del nostro istituto tre sezioni omogenee per età. Tale organizzazione consente di:

- organizzare *setting* di apprendimento diversi a seconda della fascia di età
- fissare obiettivi finalizzati a percorsi individuali
- attuare un progetto finalizzato alle diverse fasce di età

Le tre sezioni sono così composte:

<b>Gnomi Verdi</b>	bambini di tre anni e bambini anticipatori accolti secondo la normativa vigente
<b>Gnomi Rossi</b>	bambini di quattro anni
<b>Gnomi Blu</b>	bambini di cinque anni

Allo stesso tempo vengono organizzate attività a sezioni aperte che consentono di:

- ampliare le opportunità di confronto e di arricchimento tramite occasioni di aiuto reciproco
- favorire il gioco simbolico in cui i bambini e le bambine possano immedesimarsi in ruoli differenti
- favorire lo scambio di esperienze e di comunicazione
- promuovere il piacere di dare e ricevere dai compagni spiegazioni efficaci e convincenti su eventi o azioni da compiere
- ricercare insieme la migliore strategia per la soluzione di problemi comuni e individuali
- agevolare lo svolgimento di attività ludiche in cui i bambini possono assumere una funzione specifica
- sviluppare capacità e competenze nelle attività ricorrenti di vita quotidiana e nelle attività di routine, che consentono esperienze educative di relazione non solo rivolte ai

rapporti umani ma anche alla realtà circostante.

Le attività didattiche sono organizzate dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 secondo la seguente routine scolastica:

08:00-09:00	Finestra di ingresso e gioco libero
09:00-10:00	Agorà e merenda
10:00-11:50	Attività didattiche della mattina
11:50-12:40	Pranzo
12:40-13:40	Gioco libero
13:40-15:30	Nanna per i bambini della sezione dei tre anni Attività didattiche del pomeriggio per le altre sezioni
15:30-15:50	Merenda
15:50-16:00	Uscita

Oltre a ciò le famiglie possono scegliere di attivare anche due servizi aggiuntivi:

07:30-08:00	Prescuola
16:10-17:10	Postscuola

Ogni sezione è guidata da un insegnante coordinatore a cui si affiancano uno o due insegnanti di completamento che svolgono parte della loro attività in compresenza. Il team docenti è arricchito dagli insegnanti speciali che portano avanti progetti annuali e che rappresentano una vera e propria continuità verticale insegnando la loro disciplina anche alla scuola primaria. Essi sono:

- docente di lingua inglese
- docente di psicomotricità
- docente di propedeutica musicale
- docente di *coding*
- docente di religione

**Missione e visione della Scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Perché il bambino possa acquisire autonomia è necessario che non trascurare gli aspetti legati al suo benessere e alla sua affettività, avendone cura, una pratica orientata all'attenzione e all'individualità che permetta all'educatore di essere riflessivo e responsivo e al bambino di trarre dall'atteggiamento di cura un'idea valorizzata di sé. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. In un tale contesto il ruolo dell'insegnante acquisisce un valore fondamentale in quanto non è colui che impartisce nozioni ma colui che è necessario comprenda il bisogno del

bambino e su tali bisogni allestisce veri e propri contesti di apprendimento che abbiano l'obiettivo di creare occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la socializzazione delle conoscenze, la costruzione delle competenze. L'insegnante dunque è colui che istituisce il setting pedagogico, capace di modulare spazi, tempi, procedure, regole, presidiando continuamente le scelte relazionali e comunicative affinché l'esperienza possa configurarsi come esperienza d'apprendimento. Le attività didattiche sono organizzate intorno a cinque campi di esperienza: diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di una esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo attivo coinvolgimento. Questi sono:

<b>I discorsi e le parole</b>	È lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta.
<b>Conoscenza del mondo</b>	I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.
<b>Immagini, suoni e colori</b>	Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà. Inoltre la scuola favorisce l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, cinema, televisione, digitale).

<b>Il sé e l'altro</b>	Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale ( es:gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). È il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni. Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale ( es:gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). È il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.
<b>Il corpo e il movimento</b>	È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

### Curricolo

Per il curricolo della scuola dell'infanzia si rimanda al documento Curricolo verticale presente al seguente link del sito internet della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/ptof/>. A tale link potrà essere visionato inoltre il curricolo verticale di educazione civica.

### Occasioni di incontro tra la scuola e la famiglia

Insegnanti e genitori esercitano nei confronti dei bambini un ruolo educativo diverso ma complementare, per questo la collaborazione tra scuola e famiglia è uno dei presupposti essenziali per la buona riuscita del successo formativo. Il nostro Istituto dà molta importanza ad una vera e propria alleanza scuola-famiglia che non può compiersi senza un impegno serio da entrambe parti, confortato da senso di fiducia e chiarezza e basato su elementi quali la correttezza nella comunicazione, l'ascolto di esigenze diverse e reciproche, la condivisione di strategie e soprattutto la costruzione di un patto educativo che metta le basi per una proficua collaborazione. Per questo oltre ad una comunicazione quotidiana tra il team docenti e le famiglie sono organizzati durante l'anno scolastico i seguenti momenti di scambio programmati e strutturati:

- Assemblea di inizio anno della scuola in cui vengono presentati i progetti e le novità dell'anno scolastico

- Assemblea di inizio anno della sezione in cui l'insegnante coordinatore illustra la programmazione annuale e vengono eletti i rappresentanti di sezione.
- Colloquio al termine dell'inserimento tra il team docenti della sezione Gnomi Verdi e le singole famiglie con lo scopo di conoscere abitudini e routine dei bambini.
- Colloquio a metà anno scolastico.
- Colloquio al termine dell'anno scolastico.

Oltre a questi momenti strutturati i docenti e la Direzione sono sempre disponibile per organizzare colloqui laddove emerga una precisa esigenza.

### **Continuità nido-infanzia**

La nostra scuola è inserita nella rete che mette in comunicazione le scuole dell'infanzia e i nidi di infanzia del territorio con lo scopo di rafforzare la continuità per saldare la pedagogia della fascia 0-6 anni. Tale progetto consente momenti di formazione, organizzazione di attività comuni, scambio di buone pratiche e consente ai nostri insegnanti di mettersi in contatto prima dell'avvio dell'anno scolastico con gli educatori del nido frequentato dai bambini iscritti nella nostra scuola in modo da strutturare un preciso passaggio di consegne.

### **Schede di osservazione**

I team docenti della scuola dell'infanzia redigono i seguenti documenti:

- Scheda di osservazione dell'inserimento per la sezione dei bambini di tre anni
- Scheda di osservazione delle competenze e delle abilità redatta a gennaio per i bambini delle tre sezioni
- Scheda di osservazione delle competenze e delle abilità redatta a giugno per i bambini delle tre sezioni
- Scheda di passaggio alla scuola primaria redatta a giugno per la sezione dei bambini di cinque anni

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

#### Progetti interni

I progetti interni rappresentano l'ossatura fondamentale dell'attività didattica presso la scuola dell'infanzia e sono organizzati dagli insegnanti della sezione o dai docenti specialisti che insegnano la stessa disciplina anche alla scuola primaria consentendo dunque una vera

continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Nome del progetto	Insegnante titolare	Descrizione
<b>Educare all'aperto</b>	<i>Team della sezione</i>	Utilizzo degli spazi all'aperto assegnanti alle singole sezioni come vere e proprie aule in cui organizzare angoli per il gioco simbolico, il gioco libero e strutturare attività creative a piccolo gruppo. Tale progetto si basa sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale e permette di ampliare, dettagliare e approfondire quanto svolto in sezione. L'obiettivo è dunque quello di utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti sviluppando il sentimento di affinità tra i bambini e la natura. Il bambino, grazie alla predisposizione del setting esterno, può muoversi con una maggiore libertà osservativa, esplorativa e manipolativa, maturando esperienze concrete e dirette.
<b>Con le mani nella terra</b>	<i>Team della sezione</i>	Il progetto legato al precedente permette ai bambini di fare esperienza diretta dell'orto attraverso piccole aiuole di piante aromatiche installate nelle fiorire dei cortili scolastici e attraverso un ampio spazio in concessione alla scuola presso la Fattoria Balbi. L'orto didattico consente che i bambini, attraverso la pratica diretta della cura delle piante, facciano esperienza diretta del rispetto nei confronti della natura, comprendendo il livello di attenzione necessario per il mantenimento di un orto. Tale progetto consente un'osservazione diretta della crescita delle piante e soprattutto dei cambiamenti dell'ecosistema a seconda della stagione. Consente infine di mettere gli altri a conoscenza del proprio lavoro armonizzando il proprio operato con quello dei compagni.
<b>Leggimi subito, leggimi forte</b>	<i>Team della sezione</i>	La lettura ad alta voce è da sempre un'attività caratterizzante la nostra scuola dell'infanzia che viene svolta con ancora



		<p>maggiora attenzione in seguito alla formazione regionale seguita dai nostri insegnanti del progetto <a href="#">Leggere:forte!</a>. Il progetto si pone l'obiettivo iniziale di stimolare nei bambini curiosità nei confronti dell'oggetto libro facendo in modo che possano confrontarsi con questi sin dai tre anni sia nei momenti formali sia nei momenti informali in modo che i bimbi maturino la voglia di soffermarsi su questo oggetto, sfogliarlo, osservarlo, commentarlo con i compagni. Gli obiettivi finali sono l'abitudine all'ascolto ad alta voce, pratica virtuosa che, se svolta con una precisa routine, sviluppa le competenze legate all'area del linguaggio e migliora notevolmente i livelli attentivi. Tale pratica permette inoltre di strutturare meglio la relazione adulto-bambino attraverso una lettura che sperimenta diversi linguaggi comunicativi rispetto al solo linguaggio funzionale. Il progetto prevede inoltre che a partire dalla sezione dei cinque anni i bambini effettuino un prestito mensile presso la biblioteca della scuola in modo da abituare gli stessi al rispetto di un bene comune e in modo da consentire di portare un pezzettino di scuola a casa in modo da chiedere ai genitori di instaurare quella magica relazione adulto-bambino basata sulla lettura ad alta voce.</p>
<b>Leggere:forte</b>	<i>Team della sezione</i>	<i>cfr. descrizione presente nella tabella dei progetti afferenti la scuola primaria.</i>
<b>Il gesto grafico</b>	<i>Team della sezione</i>	<p>A seguito di una specifica formazione gli insegnanti della scuola dell'infanzia svolgono in modo continuativo attività che sviluppano quei prerequisiti fondamentali per l'apprendimento della letto-scrittura all'inizio della scuola primaria. Tali esperienze aiutano il bambino ad impadronirsi di corrette abitudini sia di carattere motorio e posturale sia di tipo strettamente grafico in modo da raggiungere le abilità di coordinazione oculo-manuale indispensabili al gesto grafico. Per raggiungere tali obiettivi viene strutturato un vero e</p>

		<p>proprio allenamento basato su esercizi di educazione fisico-muscolare, esercizi di percezione spaziale, attività di macrografia/pittografia, esercizi di pregrafismo, uso di strumenti funzionali alla scrittura.</p>
<b>A tutto coding</b>	Team della sezione	<p>La scuola dell'infanzia propone un progetto sin a partire dalla sezione dei tre anni che prevede un primo approccio al pensiero computazionale ma senza l'uso dei <i>devices</i> che vengono introdotti soltanto con i bambini di cinque anni. L'obiettivo del <i>coding</i> è quello di far sì che il bambino ottenga un determinato risultato tramite un preciso procedimento logico sviluppando dunque la capacità di <i>problem solving</i>. Tali attività aiutano dunque i bimbi a ragionare in modo creativo, stimolando curiosità e connessione grazie ad esperienze didattiche piacevoli e divertenti. La maggior parte di tali attività si basa su giochi contraddistinti da input di comando a cui corrisponde una determinata risposta, spesso motoria. Questo tipo di attività permette di fare esperienza diretta del concetto di algoritmo e permette inoltre di potenziare in modo fattivo i concetti topologici di base e la lateralizzazione.</p>
<b>Spettacolo di fine anno</b>	Team della sezione	<p>Sulla base di tematiche affrontate in modo strutturale durante l'anno scolastico, i bambini a Giugno presentano un piccolo spettacolo alle famiglie in cui possano fare esperienza del linguaggio teatrale, del linguaggio musicale e di tutto ciò che concerne l'organizzazione di un tale evento.</p>
<b>Gioco inglese</b>	Docente specialista di lingua inglese	<p>Educare alle lingue straniere per insegnare l'ascolto reciproco e l'importanza della diversità tra le culture e diventare cittadini del mondo: questo è il presupposto che ci muove nel proporre la lingua inglese sin dalla sezione dei tre anni affinché i bambini attraverso una modalità ludica che passa da canzoni, drammatizzazioni, giochi corporei, laboratori creativi, possano familiarizzare con suoni nuovi. Tali attività si pongono l'obiettivo di accendere la curiosità dei bambini verso un nuovo codice linguistico, di ascoltare e</p>

		saper riprodurre suoni e vocaboli, di comprendere il significato di semplici espressioni in diversi contesti. Per ottenere tali obiettivi è necessario incoraggiare alla cooperazione e alla collaborazione tra pari e con l'adulto di riferimento, favorire un apprendimento significativo e gratificante attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali, stimolare l'apprendimento naturale attraverso un approccio essenzialmente ludico.
<b>Psicomotricità</b>	Docente specialista di scienze motorie	L'obiettivo del progetto di psicomotricità è quello di promuovere il benessere dei bambini, sostenendo il loro processo di crescita in una dimensione ludica in cui il corpo e il movimento diventano strumento di mediazione rispetto alla realtà che ci circonda. Tale progetto muove dall'assunto che i movimenti sono il "linguaggio" attraverso cui i bambini della scuola dell'infanzia parlano costantemente, con i loro pari e con gli adulti, e la scuola dell'infanzia diventa un luogo privilegiato di sperimentazione, scoperta ed elaborazione di strategie nuove di adattamento. Il sistema motorio inoltre, oltre all'attivazione del sistema muscolo-scheletrico, svolge anche funzioni cognitive e mnemoniche ed è direttamente connesso ai sistemi emozionali. Per questo è fondamentale organizzare attività al chiuso e all'aperto che aiutino i bambini a prendere consapevolezza del proprio corpo e organizzare i movimenti in relazione all'ambiente e agli altri.
<b>Propedeutica musicale</b>	Docente specialista di educazione musicale	Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere e utilizzare ai bambini il linguaggio musicale attraverso l'ausilio di conte, filastrocche e cantilene che coniughino parole, canto e movimento. Musica e movimento rappresentano gli elementi caratteristici dei giochi cantanti e possono diventare potenti strumenti di socializzazione, favorendo dinamiche interpersonali che contribuiscono allo sviluppo cognitivo ed emotivo. Fare musica insieme favorisce infatti lo sviluppo del bambino attraverso l'ascolto e il rispetto dell'altro.
<b>Religione</b>	Docente di	Il progetto dell'insegnamento della religione cattolica

	IRC	<p>nell'ambito della scuola dell'infanzia non si pone l'obiettivo di formare credenti, ma concorre allo sviluppo armonico e integrale del bambino che viene portato a prendere maggiore coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità, alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza. Vengono organizzate quindi attività atte a sviluppare il senso di cooperazione e di collaborazione tra bambini lavorando molto sul senso delle regole e sulla conoscenza del concetto di diritto e di dovere. Il progetto si pone quindi l'obiettivo di provare a far sì che i bimbi si innamorino del creato, pensino all'altro come una persona che merita rispetto, attenzione e cura, superino le tensioni attraverso l'ascolto e il dialogo.</p>
<b>Verso la scuola primaria</b>	Docente coordinatore della classe quinta	<p>Il progetto ha l'obiettivo attraverso quattro/cinque incontri di rappresentare una sorta di ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Organizzato dall'insegnante coordinatore della classe quinta e l'insegnante dei bambini di cinque anni, il progetto cambia di anno in anno a seconda delle peculiarità della sezione ed è aperto anche ai bambini futuri iscritti alla scuola primaria che non frequentano la nostra scuola dell'infanzia.</p>

### Progetti esterni

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe è aperta a tutte le iniziative promosse dal territorio e per questo attiva annualmente i seguenti progetti a cura di operatori esterni:

Ente proponente	Progetto	Descrizione
<b>Comune di Pontassieve</b>	Piano Territoriale dell'Offerta Formativa	<p>Attraverso le offerte del piano che il Comune mette annualmente a disposizione della scuola i bambini della scuola dell'infanzia hanno l'opportunità di conoscere direttamente importanti istituzioni del nostro territorio quali la Biblioteca Comunale e la Polizia Municipale, fare esperienza delle tradizioni del paese, conoscere la realtà</p>

		che li circonda ponendo particolare attenzione all'ecosistema.
<b>AER</b>	Rispetto dell'ambiente	Progetti proposti dall'Azienda partecipata dei rifiuti del territorio che permette di fare pratiche di sostenibilità ambientale avviando i bambini alla pratica della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso facendo loro comprendere il ciclo dei rifiuti e l'impatto che questi hanno sull'ambiente in cui viviamo.
<b>Associazione Ruinart</b>	Quante storie	Progetto che prevede di accompagnare i bambini nei teatri e nelle sale cinema del territorio per la visione di spettacoli, storie animate in modo da familiarizzare con il teatro, il suo ambiente, i suoi linguaggi.

### Scuola Primaria Giuntini

La Scuola Primaria Giuntini ospitata al primo piano del nostro Istituto è organizzata su cinque classi secondo un'orario modulare di 30 ore settimanali scandite, con ore da 60 minuti, dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 13:10 con due rientri pomeridiani curricolari con uscita alle ore 16:30 in giorni non contigui, escluso il venerdì. Oltre a questo le famiglie possono richiedere i seguenti servizi aggiuntivi:

07:30-08:00	<b>Prescuola</b>
13:10-14:10	<b>Interscuola</b> - consente di mangiare a scuola e poi uscire nei giorni in cui non è previsto rientro curricolare
14:10-16:10	<b>Doposcuola</b> - consente, nei giorni in cui non è previsto rientro curricolare, di trattenersi a scuola con lo scopo di effettuare i compiti assegnati dai docenti di classe seguito da insegnanti e operatori specializzati.
16:10-17:10	<b>Postscuola</b>

Ogni classe è guidata da un insegnante coordinatore che svolge la sua attività in classe per 24 ore settimanali portando avanti tutte le discipline tranne quelle a carico degli specialisti che compongono il *team* docenti della classe:

- docente di lingua inglese
- docente di educazione motoria
- docente di educazione musicale
- docente di informatica
- docente di religione

L'organizzazione delle discipline all'interno della settimana rispetta il seguente schema di massima:

Italiano	6/7 ore
Matematica	6/7 ore
Lingua inglese	3 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Educazione motoria	2 ore
Insegnamento della religione cattolica / materia alternativa	2 ore
Educazione musicale	1 ora
Informatica, tecnologia e <i>coding</i>	1 ora
Educazione civica	1 ora

### **Missione e visione della Scuola Primaria**

La Scuola Primaria Paritaria Giuntini intende proporsi come un ambiente educativo che aiuta il bambino a sentirsi protagonista del proprio sviluppo intellettuale, sociale, affettivo. La scuola pone al centro del suo esistere la formazione integrale della persona, inserita pienamente e attivamente nella propria comunità di appartenenza. In essa il bambino viene aiutato ad esprimersi, apprendere, crescere, favorito da un clima di benessere e di accoglienza nel quale possa scoprire i propri talenti, la bellezza della relazione con gli altri, la ricchezza della diversità, la sfida dell'impegno personale, la gioia della responsabilità. La comunità scolastica si pone l'obiettivo di essere scuola del dialogo fondata sull'inclusione intesa come considerazione positiva di se stessi e dell'altro, come accettazione e rispetto dei limiti di ognuno, come accoglienza, comprensione e valorizzazione delle ricchezze affinché tutti

trovino il proprio posto all'interno del gruppo e lo vivano serenamente. Questo impegno ed educazione integrale del bambino viene portato avanti attraverso una relazione costante tra la scuola e la famiglia inserendo così, nel rispetto reciproco dei ruoli, un clima di fiducia e di scambio continuo. La scuola inoltre si pone l'obiettivo di accrescere l'autostima di ogni bambino attraverso la sperimentazione nell'attività didattica di molti linguaggi diversi tra loro in modo che ciascuno possa scoprire e comprendere davvero i propri talenti. Un tale obiettivo muove quindi dal rispetto dell'unicità di ogni bambino a cui verranno dati gli strumenti per gestire le proprie emozioni, le proprie paure, le proprie inquietudini nel rispetto e nella valorizzazione della diversità. La visione della scuola è quella di educare ad una cittadinanza attiva e consapevole coniugando valori quali l'inclusione, la cooperazione, al solidarietà senza tralasciare i temi della cittadinanza digitale, di educare alla responsabilità e al rispetto delle regole, di educare al rispetto dell'alterità e alla ricerca della bellezza non come pratica di ostentazione ma come sensibilità verso i contesti, cura verso ciò che ci circonda. In una tale dimensione di crescita integrale non può essere tralasciato lo sviluppo del senso critico e della creatività attraverso cui i nostri bambini possano fare diretta esperienza del pensiero divergente considerando l'errore come strumento per imparare. Per questo la didattica della nostra scuola primaria si basa su questi elementi: osservazione, esperienza diretta, ragionamento logico/deduttivo, inferenze, comunicazione declinate in attività stimolanti che destino curiosità e stimolino la gioia di sapere. Il nostro obiettivo quindi è quello di permettere ai bambini di giungere alle proprie conclusioni sperimentando, provando, sbagliando, senza suggerire soluzioni, ma, semplicemente, accompagnandoli nel percorso di crescita e di scoperta del mondo circostante e di se stessi. Solo così il bambino imparerà a ragionare, sperimentare e accettare i propri errori trasformandoli in un punto di partenza per ricominciare da capo senza mai scoraggiarsi.

## **Curricolo**

Per il curricolo della scuola primaria si rimanda al documento Curricolo verticale presente al seguente link del sito internet della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/ptof/>. A tale link potrà essere visionato inoltre il curricolo verticale di educazione civica.

## **Occasioni di incontro tra la scuola e la famiglia**

Insegnanti e genitori esercitano nei confronti dei bambini un ruolo educativo diverso ma complementare, per questo la collaborazione tra scuola e famiglia è uno dei presupposti essenziali per la buona riuscita del successo formativo. Il nostro Istituto dà molta importanza

ad una vera e propria alleanza scuola-famiglia che non può compiersi senza un impegno serio da entrambe parti, confortato da senso di fiducia e chiarezza e basato su elementi quali la correttezza nella comunicazione, l'ascolto di esigenze diverse e reciproche, la condivisione di strategie e soprattutto la costruzione di un patto educativo che metta le basi per una proficua collaborazione. Per questo sono organizzati durante l'anno scolastico i seguenti momenti di scambio programmati e strutturati:

- Assemblea di inizio anno della scuola in cui vengono presentati i progetti e le novità dell'anno scolastico
- Assemblea di inizio anno della classe in cui l'insegnante coordinatore illustra la programmazione annuale e vengono eletti i rappresentanti di classe.
- Colloquio tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre tra la famiglia, l'insegnante coordinatore e un insegnante specialista.
- Colloquio per la consegna e l'illustrazione del documento di valutazione del I quadrimestre.
- Colloquio tra la fine di aprile e l'inizio di maggio tra la famiglia, l'insegnante coordinatore e tutti gli insegnanti specialisti.
- Colloquio per la consegna e l'illustrazione del documento di valutazione del II quadrimestre.

Oltre a questi momenti strutturati i docenti e la Direzione sono sempre disponibili per organizzare colloqui laddove emerga una precisa esigenza.

### **Continuità scuola primaria - scuola secondaria di I grado**

Con l'obiettivo di assicurare il benessere dei nostri alunni anche nel proseguo del loro percorso di formazione, il team docenti della classe quinta predispone una scheda di passaggio descrittiva di ogni alunno da inviare alla scuola secondaria di I grado e si rende disponibile per un colloquio in cui effettuare un più preciso passaggio di consegne.

### **Valutazione**

I documenti di valutazione stilati dal team docenti delle diverse classi in sede di scrutinio al termine del I e del II quadrimestre rispondono alle indicazioni del documento La valutazione alla scuola primaria presente al seguente link del sito internet della scuola:  
<http://www.scuolagiuntini.it/valutazione/>

### **Ampliamento dell'offerta formativa**



Progetti interni

<b>Potenziamento della lingua inglese</b>	Il progetto prevede che tutte le classi della scuola primaria a partire dalla classe prima effettuino 3 ore di lingua inglese, l'effettuazione di lezione con modalità CLIL e che, al termine del ciclo della scuola primaria, sia data a tutti gli alunni la possibilità di ottenere la certificazione Cambridge A2 attraverso un percorso da attivare in collaborazione con un ente che collabora con il Cambridge Institute che permetta l'affiancamento di un operatore madrelingua al docente di lingua inglese e l'effettuazione delle prove presso il nostro Istituto.
<b>Primo approccio alla lingua francese</b>	Il progetto prevede che in classe quinta i ragazzi siano accompagnati alla scoperta della lingua francese per due ore settimanali con lo scopo di creare un collegamento con l'ordine di scuola superiore mirando a stimolare nei ragazzi la curiosità verso la lingua e la cultura francese, ampliando il processo e i luoghi dell'apprendimento a sostegno dell'orientamento alle scelte future e della motivazione allo studio.
<b>A tutto coding</b>	L'Istituto avvia i propri alunni allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di <i>coding</i> attraverso il carrello mobile contenente 22 <i>chromebook</i> , attraverso l'utilizzo di robot didattici e attraverso attività di <i>coding unplugged</i> quali lo sviluppo di reticoli analogici, lo sviluppo della tecnica della <i>pixel art</i> , la realizzazione di manufatti attraverso l'arte del <i>tinkering</i> . Presso le postazioni multimediali vengono svolti giochi e prove tratti dalle piattaforme <i>Code.org</i> , <i>L'ora del codice</i> , <i>Zaplycode</i> , <i>Blockly Games</i> , <i>Scratch</i> . Tali attività vengono svolte per potenziare negli alunni le competenze matematico-logiche, lavorando soprattutto sul <i>problem solving</i> e strutturando l'errore come una modalità per imparare. Il lavoro è svolto a piccoli gruppi nell'ottica del sociocostruttivismo. Attraverso tale progetto i ragazzi al termine della scuola primaria prendono confidenza con gli applicativi della <i>Google Suite for Education</i> , riescono a creare una presentazione, a fare mappe concettuali, a scrivere un testo, a realizzare prodotti multimediali di carattere interdisciplinare.
<b>Con le mani nella terra</b>	Il progetto permette ai bambini di fare esperienza diretta dell'orto attraverso un ampio spazio in concessione alla scuola presso la Fattoria Balbi in cui sono installati alcuni cassoni adibiti ad orto e alcuni alberi da

	<p>frutto. Questo progetto oltre a consentire ai bambini di fare pratica della cura nei confronti della natura, di osservare l'ecosistema e i cambiamenti della stagionalità permette di effettuare una vera e propria didattica immersiva, trasformando l'orto in un prezioso strumento didattico.</p>
<p><b>Leggimi subito, leggimi forte!</b></p>	<p>Il progetto si pone un obiettivo ambizioso: non fermarsi ad insegnare ai bambini a leggere, ma provare loro a trasmettere l'amore e la passione per la lettura. Se questo obiettivo fosse centrato faremo sì che i nostri ragazzi sviluppino la propria capacità di concentrazione e soprattutto incrementino il proprio spirito critico. Leggere è un'azione totalizzante, non si può fare null'altro insieme, richiede un rapporto uno ad uno tra il lettore e il libro. Allo stesso tempo però le emozioni e le sensazioni provate durante la lettura possono essere condivise e messe in circolo. Il progetto prevede che i bambini sin dalla prima elementare effettuino almeno un prestito mensile presso la nostra biblioteca scolastica, prevede una collaborazione costante con la Biblioteca Comunale e l'organizzazione di incontri con autori.</p>
<p><u>Leggere:forte!</u></p> <p><b>Ad alta voce fa crescere l'intelligenza</b></p>	<p>E' un'iniziativa della Regione Toscana realizzata con il coordinamento scientifico dell'<a href="#">Università di Perugia</a> e in collaborazione con l'<a href="#">Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire</a> (L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e <a href="#">Cepell</a> (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali dedicato alla promozione della lettura). La pratica dell'ascolto della lettura ad alta voce viene realizzata in maniera continuata, intensiva e sistematica, con tempi di durata progressivamente crescenti. Sono gli stessi docenti di classe a leggere ad alta voce ai propri bambini e ragazzi, secondo la metodologia specificamente messa a punto per questa iniziativa e acquisita durante i percorsi formativi. Sono state costruite apposite bibliografie dedicate alle diverse fasce di età, messe a disposizione degli insegnanti assieme alla dotazione dei libri da leggere, acquistati con uno specifico finanziamento della Regione Toscana. Il progetto si pone l'obiettivo di: incrementare il tempo di attenzione, incrementare il numero di parole conosciute, migliorare il lessico e le proprietà di linguaggio. Gli insegnanti della scuola hanno ricevuto e continuano a ricevere formazione con lo scopo di</p>

	<p>migliorare la pratica della lettura ad alta voce in classe, rendendola un'abituale strategia didattica.</p>
<p><b>Progetto L.A.R.S.A.</b></p>	<p>Tutti gli anni il nostro Istituto propone, in orario curricolare, un percorso di recupero/potenziamento della letto-scrittura e delle strumentalità di base della matematica, rivolto agli alunni delle prime classi della scuola primaria, gestito dai docenti della scuola. Il progetto può prevedere anche un recupero individuale o di piccolo gruppo.</p>
<p><b>La carità è paziente, è benigna la carità</b></p>	<p>Il progetto, a cura dei docenti di insegnamento della religione cattolica, propone di educare i bambini al concetto di carità non intesa come dono materiale ma come esperienza di vita. Per questo in occasione della Giornata mondiale dei poveri vengono creati progetti condivisi con case gestite dalle Figlie della carità in contesti difficili attraverso cui i nostri bambini possano conoscere loro coetanei di altri Paesi con cui creare rapporti di condivisione. Il progetto inoltre prevede di accompagnare i nostri bambini a conoscere alcune realtà del nostro territorio quali la Caritas parrocchiale e altri associazioni benefiche, allestendo anche piccole performance nelle RSA della zona.</p>
<p><b>Spettacolo di fine anno</b></p>	<p>Sulla base di tematiche affrontate in modo strutturale durante l'anno scolastico, i bambini a Giugno presentano un piccolo spettacolo alle famiglie in cui possano fare esperienza del linguaggio teatrale, del linguaggio musicale e di tutto ciò che concerne l'organizzazione di un tale evento.</p>
<p><b>Un coro alla Giuntini</b></p>	<p>Progetto extra curricolare che prevede di offrire ai nostri bambini di entrare a far parte di un coro della scuola dove far esperienza del cantare insieme.</p>

#### Progetti esterni

<p><b>Frutta e verdura nelle scuole</b></p>	<p>Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative</p>
---	--

	<p>che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Gli obiettivi del programma sono incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermino nuove conoscenze e consapevolezza tra "chi produce" e "chi consuma"; offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" a merenda prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.</p>
<b>Digitali e uguali</b>	<p>Grazie alla fornitura di 10 Chromebook ottenuta grazie al progetto Digitali e Uguali, l'Istituto è in grado di destinare in comodato d'uso annuale tali <i>devices</i> a chi ne faccia richiesta.</p>
<b>Piano territoriale dell'offerta formativa</b>	<p>Attraverso le offerte del piano che il Comune mette annualmente a disposizione della scuola i bambini della scuola primaria hanno l'opportunità di conoscere direttamente importanti istituzioni del nostro territorio quali la macchina comunale, la Biblioteca Comunale e la Polizia Municipale, fare esperienza delle tradizioni e della storia del paese, conoscere la realtà che li circonda ponendo particolare attenzione all'ecosistema.</p>
<b>Sostenibilità ambientale</b>	<p>Progetti proposti dall'Azienda partecipata dei rifiuti del territorio che permette di fare pratiche di sostenibilità ambientale avviando i bambini alla pratica della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso facendo loro comprendere il ciclo dei rifiuti e l'impatto che questi hanno sull'ambiente in cui viviamo.</p>
<b>Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini</b>	<p>Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini Didattica è un'Associazione di professionisti (specialisti di Archeologia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali) che supportano nella didattica le nostre classi della scuola primaria, con laboratori in orario curricolare e visite guidate ai musei e giardini storici di Firenze. Il costo del progetto è a carico delle famiglie, le quali versano un piccolo contributo a bambino, come quota associativa. Ogni tessera dà</p>

	<p>inoltre la possibilità al socio e ad un accompagnatore di partecipare gratuitamente alle visite guidate offerte dagli operatori nei fine settimana, da ottobre a maggio, coinvolgendo così anche le famiglie.</p>
<b>Accademia Britannica</b>	<p>Grazie alla collaborazione con questo ente che da ponte con il Cambridge Institute, la scuola dà la possibilità ai ragazzi di classe V di ottenere la certificazione Cambridge A2 e di effettuare un corso di potenziamento con un operatore madrelingua.</p>
<b>Laboratori PEZ</b>	<p>Ogni anno il nostro Istituto, grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione ed erogati dal Comune, ha la possibilità di offrire ad alcune classi/sezioni percorsi specifici d'inclusione, dedicati alla disabilità e/o al disagio. I percorsi, proposti all'inizio dell'anno dal CRED di Pontassieve e scelti dai nostri docenti, sono tenuti da personale esterno in orario curricolare; si rivolgono agli alunni dell'intera classe, spaziando dall'alfabetizzazione emotiva, all'arte inclusiva, al teatro, alla prevenzione del bullismo.</p>
<b>#loleggoperché</b>	<p>Progetto dall'Associazione Italiana Editore che prevede che annualmente in un dato momento dell'anno chiunque possa donare libri da acquistare presso una libreria convenzionata alla nostra biblioteca scolastica con lo scopo di rinnovarne la collezione. Il nostro Istituto partecipa annualmente a questo progetto gemellandosi con la Libreria Fortuna di Pontassieve.</p>

### **Regolamento d'Istituto**

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria rispondono alle regole individuate nel Regolamento d'Istituto visionabile al seguente link del sito istituzionale della scuola:

<http://www.scuolagiuntini.it/regolamento-distituto/>

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA  
DIGITALE (D.M. 851 DEL 27.10.2015)**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n.851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Ciò al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Tenendo presente le tante attività e i tanti progetti che già qualificano la didattica, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria finalizzate ad una didattica innovativa supportata dal digitale, il presente Piano è da intendersi in modo flessibile come un progressivo percorso di adeguamento e miglioramento, in risposta alle richieste della società e dei nostri studenti.

#### Azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale in atto nell'Istituto

Strumenti	Accesso	Azione PNSD #1	L'Istituto dispone di una buona copertura con fibra ottica che consente un'adeguata connettività con i <i>devices</i> mobili in tutti gli spazi interni della scuola.
Strumenti	Accesso	Azione PNSD #2	Presso l'aula informatica, la segreteria, la direzione, l'aula laboratorio e ogni aula della scuola primaria è presente un cablaggio interno LAN.
Strumenti	Spazi e ambienti per l'apprendimento	Azione PNSD #4	L'Istituto dispone di un'aula informatica con 18 postazioni PC con cablaggio interno LAN e una lavagna multimediale. Presso il salone della scuola dell'infanzia è presente un <i>notebook</i> a cui è collegato una lavagna multimediale con lo scopo di poter mettere a disposizione dei più piccoli anche il linguaggio digitale e la multimedialità in un'aula

			<p>pensata per il gioco, il movimento e la creatività. L'Istituto inoltre da aprile 2020 grazie ad una donazione della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve ha a disposizione un carrello mobile con 22 Chromebook e 3 tablet. Tale laboratorio mobile consente di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale e viene utilizzato non soltanto per la disciplina di informatica ma come strumento didattico per la strutturazione di qualsivoglia unità di apprendimento. Le aule della scuola primaria infine sono tutte dotate di un PC collegato alla rete LAN a cui è agganciata una lavagna multimediale.</p>
Strumenti	BYOD	Azione PNSD #6	<p>L'Istituto consente soprattutto agli alunni delle classi maggiori con bisogni educativi specifici di utilizzare durante le attività didattiche i propri dispositivi personali integrandoli con gli usuali strumenti didattici.</p>
Strumenti	Piano per l'apprendimento pratico	Azione PNSD #7	<p>In tutte le classi della scuola primaria vengono organizzati con cadenza periodica atelier creativi cercando di trovare un punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie ottenendo soprattutto nelle classi maggiori prodotti multimediali a carattere interdisciplinare quali ad esempio libri liquidi in lingua inglese, foto navigabili, mappe interattive, ambienti digitali creati con <i>Scratch</i>.</p>
Strumenti	Identità digitale	Azione PNSD #8	<p>Ogni studente della scuola primaria, dietro specifica autorizzazione da parte della famiglia, dispone di un proprio account con dominio @scuolagiuntini.it della <i>Google Suite for Education</i>. Se tale profilo digitale per gli alunni delle classi prima, seconda e terza serve solo per attivare la Didattica Digitale Integrata, per gli alunni delle</p>

			classi quarta e quinta serve per imparare ad utilizzare i principali applicativi della Google Suite for Education primo fra tutti <i>Mail, Classroom</i> e <i>Drive</i> .
Strumenti	Identità digitale	Azione PSND #9	Ogni docente dell'Istituto ha a disposizione un account istituzionale con dominio @scuolagiuntini.it attraverso cui ha in condivisione tutti i documenti della scuola, le circolari e le comunicazioni. Può creare inoltre ambienti di lavoro condivisi per le programmazioni e la strutturazione delle unità di apprendimento, può comunicare con le singole famiglie attraverso un sistema di condivisione in <i>Drive</i> , può operare su <i>Classroom</i> con i propri alunni.
Strumenti	Amministrazione digitale	Azione PNSD #11	Da alcuni anni tutte le pratiche amministrative della scuola hanno conosciuto un'importante dematerializzazione attraverso l'utilizzo costante della <i>Google Suite for Education</i> tra il personale ATA. Tutte le comunicazioni sono inviate per mail alle famiglie le quale rinviano attraverso lo stesso canale la maggior parte della modulistica disponibile in chiaro sul sito internet della scuola.
Competenze e contenuti	Le competenze degli studenti	Azioni PNSD #15 #16 #17	Presso la Scuola Primaria Giuntini il linguaggio digitale è utilizzato in senso orizzontale come strumento mediale per alcune discipline soprattutto nelle classi maggiori ed è insegnanti in senso verticale sin a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso pratiche di coding unplugged con l'obiettivo di fornire ai bambini una precisa alfabetizzazione informatica, la conoscenza della cui grammatica è indispensabili nel momento in cui viviamo. Negli ultimi anni il curricolo di tecnologia e informatica si è arricchito della pratica



			<p>del <i>coding</i> ossia dell'approccio al linguaggio computazionale di base attraverso la registrazione a piattaforme quali <i>L'ora del Codice</i>, <i>Code.org</i>, <i>Zaply code</i>, <i>Scratch</i> e l'adesione a manifestazioni quali la <i>Eu Code Week</i>. Costola di tali competenze è lo sviluppo della cittadinanza digitale, dando gli strumenti ai nostri bambini di diventare agenti attivi: produttori responsabili dei contenuti pubblicati, consumatori critici, utenti consapevoli. La consapevolezza deve essere infatti la bandiera che guida i nostri bambini durante la navigazione in rete imparando ad utilizzarne tutte le potenzialità in modo rispettoso e responsabile.</p>
Competenze e contenuti	Promozione delle risorse educative aperte	Azione PNSD #23	<p>L'attuale situazione pandemica, la necessità di organizzare la didattica a distanza e le attività didattiche integrative hanno rappresentato sicuramente un volano nell'utilizzo dei libri multimediali insieme al tradizionale libro di carta. Già dalle classi dei bambini più piccoli infatti vengono utilizzati video e canali multimediali attraverso cui potenziare e integrare quanto appreso in modo più tradizionale. Il canale digitale è divenuto inoltre uno strumento attraverso cui gli studenti possono restituire propri lavori e ricerche.</p>
La formazione	Formazione del Personale	Azione PNSD #25 #26	<p>Le conseguenze che l'epidemia da Covid-19 ha avuto sulla scuola ha fatto sì che ogni docente della scuola ricevesse una specifica formazione interna legata prima fra tutte all'utilizzo della <i>Google Suite for Education</i> in particolar modo degli applicativi <i>Classroom</i> e <i>Drive</i>. Alcuni docenti inoltre sono stati formati a come utilizzare i contenuti digitali nello strutturare le più diverse unità di apprendimento e nel predisporre materiale didattico per i bambini con bisogni educativi specifici.</p>

La scuola inoltre, come previsto dalla normativa vigente, si è dotata di un Piano per la Didattica Digitale Integrata consultabile sul sito internet della scuola al seguente link:

<http://www.scuolagiuntini.it/ptof/>

La scuola ha a disposizione da settembre 2019 @scuolagiuntini.it a cui sono collegati gli applicativi della Google Suite for education che consentono parte delle azioni sopra descritte. Particolare importanza nella didattica alla scuola primaria ha assunto Google Classroom mentre molto utilizzato per la comunicazione è l'applicativo Drive. Ogni famiglia della scuola dell'infanzia infatti dispone dell'accesso ad una cartella condivisa all'interno della quale il team docenti della sezione documenta le attività attraverso foto e video. Alla scuola primaria ogni famiglia è collegata alla cartella Drive della classe nella quale ogni insegnante inserisce materiale multimediale integrativo rispetto alle lezioni svolte in classe ed è collegato ad una cartella Drive personale dell'alunno in cui gli insegnanti caricano compiti e attività laddove l'alunno sia assente per malattia. Da settembre 2020 infine, laddove una famiglia comunica l'assenza per positività a Covid-19 o per quarantena la scuola attiva subito la Didattica a Distanza dando all'alunno a casa di fruire della quasi totalità delle lezioni in modo sincrono.

#### **Obiettivi nel prossimo triennio:**

- Nominare e formare un animatore digitale interno all'istituto.
- Valutare la possibilità di utilizzare il registro elettronico.
- Diffondere ancora più capillarmente la fibra in tutti i locali della scuola.
- Sostituire parte delle lavagne multimediali con schermi *touch-screen* di ultima generazione.
- Rendere il linguaggio digitale un normale strumento didattico, facendo in modo che per i bambini i *devices* digitali non siano soltanto strumento di divertimento.
- Inserire cenni di robotica all'interno del curriculum di tecnologia e informatica.
- Inserire un progetto di *media-education* nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
- Aderire al progetto *E-twinning* per la creazione di reti digitali con scuole dell'Unione Europea.
- Valutare la possibilità di fare dell'istituto Giuntini un *EI Center* accreditato in modo da poter rilasciare ai nostri alunni una certificazione informatica al termine della scuola primaria.
- Educare i bambini a vivere con responsabilità e consapevolezza il mondo digitale.

## INCLUSIONE

### Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione

L'Istituto, come presente dalla normativa vigente, ha attivato da alcuni anni il Gruppo di lavoro per l'inclusione del quale fanno parte il coordinatore didattico, la docente referente per l'inclusività, i docenti di sostegno della scuola, una docente coordinatrice della scuola primaria e una docente coordinatrice della scuola primaria. Il Gruppo si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico ed ha i seguenti compiti:

- Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nell'Istituto;
- Coordinamento/distribuzione delle risorse presenti a Scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della Scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavori Operativi per l'Inclusione;
- Revisione/aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) da presentare e pubblicare nel sito istituzionale entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Inoltre ogni anno il gruppo si occupa di organizzare nelle classi prima e seconda a gennaio e nella classe seconda a maggio lo screening per la dislessia, analizzandone insieme i dati. Il gruppo infine nell'ultimo periodo ha rivisto la modulistica per l'inclusione, creando nuovi modelli per la rilevazione BES alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria e nuovi modelli per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati.

### Il Piano per l'inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione annualmente elabora il Piano per l'inclusione (PI) visionabile al seguente link del sito internet istituzionale della scuola:  
<http://www.scuolagiuntini.it/inclusione/>

### Il riconoscimento di alunni con bisogni educativi speciali alla scuola dell'infanzia

Laddove il *team* docenti della sezione ravvisi particolari difficoltà nell'ottenimento di determinate competenze da parte di un bambino, saranno messe in campo strategie educative maggiormente personalizzate e laddove tali difficoltà permangano sarà cura del *team* docenti compilare una rilevazione di BES e soprattutto avvisare prontamente la famiglia perché possa iniziare a lavorare con figure specialistiche che, una volta individuate, possano a loro volta collaborare con la scuola in modo da fornire ulteriori strumenti da mettere in campo.

### **Il riconoscimento di alunni con bisogni educativi speciali alla scuola primaria**

Laddove il *team* docenti della classe ravvisi particolari difficoltà nell'ottenimento di determinate competenze da parte di un alunno, ciò verrà discusso in sedi collegiali e saranno messe in campo attività di recupero e potenziamento per provare a colmare eventuali lacune. Laddove le difficoltà persistano sarà cura del docente coordinatore compilare una rilevazione BES e soprattutto avvisare prontamente la famiglia, perché il bambino possa avviare un percorso con figure specialistiche legate alla difficoltà emerse e eventualmente possa ottenere una valutazione neuropsicologica. Laddove, in seguito ad una valutazione, emerga la necessità di compilare un Piano Didattico Personalizzato, questo viene elaborato dal *team* docenti della classe, dopo aver sentito gli specialisti in questione e viene illustrato alla famiglia coinvolta perché lo condivida e lo applichi nelle attività svolte a casa. È cura dei docenti della scuola primaria infatti chiedere un collegamento diretto con eventuali *tutor* individuati dalla famiglia che aiutano i bambini nella gestione dei compiti. Per particolare scelti pedagogiche il *team* docenti di una classe può decidere di redigere un Piano Didattico Personalizzato sulla base di una segnalazione BES interna senza però che tale documento sia stato richiesto da un *team* di specialisti. Il Piano Didattico Personalizzato, a meno che non ci sia una diagnosi specifica, non riduce gli obiettivi previsti per la classe indicati nel Curricolo d'Istituto, ma ha lo scopo di mettere in campo le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e eventualmente le misure dispensative atte a far sì che ognuno possa raggiungere gli obiettivi previsti. I Piani Didattici Personalizzati vengono compilati entro la fine del mese di ottobre, a meno che non arrivi una valutazione in corso di anno.

All'interno della classe si lavorerà principalmente sull'approccio collaborativo e cooperativo tra gli alunni per fare in modo che il bambino che presenta talune difficoltà continui a vivere con serenità l'ambiente scolastico, sviluppi un senso di autostima trovando il canale attraverso cui può sviluppare il proprio talento. In una tale ottica, tutta la classe vive un'esperienza cooperativa attraverso la quale ciascuno è chiamato a mettere a disposizione le

proprie risorse e a fornire e ricevere aiuti.

### **L'accoglienza di alunni certificati con L. 104/92**

L'Istituto ha fatto suo da sempre l'obiettivo di passare dall'integrazione di alunni con disabilità certificata ad una vera e propria inclusione, consentendo a ciascun alunno di procedere secondo i suoi ritmi, promuovendo lo sviluppo bio-psico-sociale di ogni bambino e facendo in modo che ognuno si senta una parte importante del gruppo a cui appartiene. Laddove una famiglia iscriva il proprio figlio alla scuola dell'infanzia o alla scuola primaria, sarà cura del Coordinatore scolastico contattare subito la famiglia in questione per un colloquio conoscitivo e chiedere di depositare alla Segreteria la Diagnosi Funzionale. La scuola si metterà subito alla ricerca dell'insegnante di sostegno e nella primavera saranno organizzati, se possibile, piccoli progetti di continuità in modo che il bambino possa conoscere il nuovo ambiente e i nuovi insegnanti i quali si metteranno subito in contatto con gli specialisti che hanno in cura il bambino. Saranno previsti inoltre colloqui tra il coordinatore e la famiglia per organizzare al meglio l'ingresso nella scuola del bambino. A settembre sarà creato l'ambiente didattico più idoneo e si procederà all'inserimento dell'alunno, se necessario in modo graduale. Entro il mese di ottobre poi all'interno della sezione o della classe sarà istituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione del quale fanno parte tutti i docenti della sezione/classe, la famiglia dell'alunno, l'educatore comunale se presente, e saranno invitati tutti gli specialisti che ruotano intorno al bambino. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione ha l'obiettivo di redigere entro il mese di ottobre il Piano Educativo Individuale dell'alunno e di verificare tale piano nel mese di maggio. Se necessario inoltre viene organizzata una verifica intermedia tra gennaio e febbraio.

### **L'accoglienza di alunni stranieri**

In seguito all'iscrizione di un alunno straniero sarà istituita all'interno dell'Istituto una commissione d'accoglienza composta da due/tre docenti ed eventualmente presieduta dal coordinatore. La commissione avrà lo scopo di entrare in contatto con la famiglia, conoscere il bambino e la sua storia, preparare l'ingresso del bambino nella scuola ed eventualmente operare di concerto con il Centro Intercultura del Comune di Pontassieve. Una volta individuata la classe in cui sarà inserito il bambino tenendo conto della sua età anagrafica, del corso di studi seguito nel paese di provenienza, delle caratteristiche del gruppo classe, l'alunno sarà inserito nel nuovo gruppo se necessario in modo graduale, creando un positivo clima di attesa tra i compagni. Lavorando sempre di concerto con il Centro Intercultura del

Comune di Pontassieve, il *team* docenti della classe coadiuvato dalla commissione di accoglienza elaborerà e condividerà con la famiglia un progetto educativo per promuovere la piena inclusione del bambino nel nuovo contesto sociale, monitorando costantemente ogni evoluzione.

### **Collaborazione con Enti e figure professionali di riferimento**

L'Istituto collabora attivamente con una rete composta da Enti pubblici e privati e figure professionali di riferimento che mettono a disposizione le loro competenze per aumentare il grado di inclusione della nostra scuola organizzando corsi di formazione e affiancando i docenti nell'organizzare del processo formativo dei bambini. In particolare collabora con:

- C.R.E.D. dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- C.R.E.D. del Comune di Pontassieve
- Centro Intercultura del Comune di Pontassieve
- Servizio Associato di Assistenza Sociale del Comune di Pontassieve
- UFSMIA dell'ASL Toscana Centro
- Centro Albero di Maya di Pontassieve
- Centro di Neuropsicologia dell'infanzia e adolescenza di Badia a Ripoli
- Servizio per la certificazione dei disturbi dell'apprendimento della Rete Pas
- Progetto Villa Lorenzi
- Grafologa dell'età evolutiva
- Logopedista
- Pedagogista clinica

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### L'Ente Gestore

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e la Scuola Primaria Giuntini sono gestite da Giuntini - società cooperativa sociale onlus avente sede in Pontassieve, via del Capitano 2 e avente P. IVA: 06341100482. A tutti i genitori dei bambini iscritti alla scuola viene proposto di diventare soci volontari della cooperativa attraverso il versamento di una modesta quota sociale *una tantum* che può essere richiesta indietro una volta che il figlio ha terminato il proprio percorso di formazione nella scuola. Essere soci della cooperativa significa per i genitori poter conoscere in modo più approfondito la macchina organizzativa della scuola, essere chiamati ogni anno ad approvare in assemblea il bilancio sociale e ogni tre anni ad eleggere o ad essere eletti nel Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri volontari che alla prima seduta nominano il presidente, legale rappresentante dell'ente e responsabile amministrativo della scuola.

### Il personale dipendente: personale docente e personale ATA

La Scuola conta sulla seguente squadra di docenti:

- 3 docenti coordinatrici che operano alla scuola dell'infanzia
- 1/2 docenti di completamento che operano alla scuola dell'infanzia
- 5 docenti coordinatrici che operano alla scuola primaria
- 1 docente specialista in lingua inglese che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria
- 1 docente specialista in scienze motorie che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria
- 1 docente specialista in educazione musicale che opera alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria
- 1 docente di doposcuola con compiti di potenziamento e recupero nelle ore mattutine
- docenti di sostegno laddove siano presenti alunni con certificazione della L. 104/92



Nell'organico inoltre, in qualità di personale A.T.A., sono presenti:

- coordinatore delle attività educative e didattiche con compiti di supervisione di tali attività
- assistente amministrativo che segue la Segreteria Didattica, parte dell'amministrazione con l'ausilio di uno studio commerciale, parte della gestione del personale con l'ausilio di un consulente del lavoro.

Il personale dipendente è selezionato da una commissione interna della quale fanno parte un membro dell'Ente Gestore, il coordinatore, la vicaria. I docenti di sezione/classe devono possedere un diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/2002 oppure una laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. I docenti specialisti devono possedere invece un titolo inerente la disciplina da loro insegnata.

Il personale dipendente della scuola è assunto dall'Ente Gestore con il Contatto Collettivo Nazionale ANINSEI.

### **Il personale volontario religioso**

L'Istituto sin dalla sua fondazione può contare sulle cure e sul supporto quotidiano delle sorelle Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli che hanno nel Servizio il loro carisma più grande. Le suore ad oggi rivestono un ruolo importante nella nostra scuola, fanno parte dello staff del coordinatore, fanno parte dei *team* docenti in quanto insegnanti di religione, svolgono servizi ausiliari. Il loro apporto più grande è l'atteggiamento di cura e guida che hanno per la scuola e per tutti coloro che la abitano. Rappresentano infatti un punto di riferimento essenziale per la crescita integrale dei nostri bambini e per il cammino dei nostri insegnanti. L'Istituto inoltre può contare sul supporto costante del parroco e del vice parroco della Parrocchia di San Michele Arcangelo a Pontassieve che ha sempre visto nella scuola un luogo importante per la comunità. Il personale volontario religioso come detto porta avanti nelle sezioni e nelle classi l'insegnamento della religione cattolica con lo scopo di far innamorare i bambini del creato, di pensare all'altro come ad una persona che merita rispetto, attenzione e cura, a superare le tensioni attraverso l'ascolto e dialogo, ad aprire la propria mente verso orizzonti più ampi.

### **Gli operatori volontari**

L'Istituto non ha tra i suoi dipendenti personale con funzioni ausiliari; tali mansioni infatti sono ricoperte da operatori volontari che si occupano della portineria, della guardiania degli





ambienti comuni e supportano con la loro presenza gli insegnanti. Il personale volontario viene annualmente formato rispetto alla procedure e all'organizzazione della scuola. Un piccolo gruppo di volontari inoltre, in possesso di titolo idoneo all'insegnamento, svolge attività di recupero e potenziamento durante il doposcuola.

### Refezione scolastica e pulizie

Il servizio di refezione scolastica presente nella nostra scuola è gestito dal Comune di Pontassieve in forma associata con i Comuni di Pelago e Rufina. Il Servizio di Refezione scolastica è al momento in concessione all'A.T.I. (associazione temporanea di impresa) [CIR-FOOD Divisione Eudania](#) & [Cooperativa Sociale Cristoforo](#). Il servizio quotidiano di pulizia della scuola è affidato dall'Ente Gestore alla Cooperativa Sociale Cristoforo.

### Funzionigramma

L'istituto è organizzato rispetto al seguente funzionigramma:

<b>Coordinatore delle attività educative e didattiche</b>	
<b>Staff del Coordinatore</b>	<p>Vicaria del Coordinatore (sorella Figlia della Carità)</p> <p>Docente Referente della Didattica e del PTOF per la Scuola dell'Infanzia</p> <p>Docente Referente della Didattica e del PTOF per la Scuola Primaria</p> <p>Docente Referente per i progetti e i rapporti con l'esterno</p> <p>Docente Referente per l'inclusività</p> <p>Docente Referente per la valutazione</p> <p>Docente Referente per i bullismo e cyberbullismo</p>
<b>Team per l'innovazione digitale</b>	



Gruppo di Lavoro per l'inclusione	
Nucleo interno di valutazione	
Comitato di accoglienza e intercultura	

Le seguenti cariche sono rinnovate annualmente con votazione e deliberazione nel primo collegio docenti unitario dell'anno scolastico.

Per quanto concerne il rispetto della normativa sulla sicurezza tutto il personale dipendente è in linea con l'aggiornamento sul corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro ed ha ricevuto formazione o sull'antincendio o sul pronto soccorso. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è invece individuato in una figura esterna ad oggi rispondete al Dott. Francesco Grigioni, facente parte del team di lavoro Up consulenze.

### Organi Collegiali

Nello spirito delle istanze sociali espresse dalla legislazione scolastica italiana (in particolare cfr. L. n° 62/2000 sulle Scuole Paritarie), la Scuola Giuntini ha istituito i seguenti Organi Collegiali, regolati secondo lo Statuto depositato presso la Scuola stessa:

**Consiglio d'Istituto:** si riunisce di media quattro volte in un anno scolastico e rimane in carica per un triennio. E' composto da un membro designato dall'Ente Gestore, dal Direttore Scolastico, dalla Responsabile delle Suore Figlie della Carità, da vari rappresentanti di genitori e docenti, sia della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Primaria. I verbali e le delibere del Consiglio di Istituto sono visibili sul sito Interne dell'Istituto nella sezione "organi collegiali" e nella sezione "albo pretorio".

**Collegio Docenti:** si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce secondo il piano annuale programmato dal Collegio Docenti, ogni qualvolta il Direttore Scolastico lo ritenga necessario, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta; comunque almeno una volta ogni trimestre.

**Consiglio di Interclasse / Intersezione:** si riunisce almeno tre volte l'anno per verificare l'andamento della programmazione, nel confronto-dialogo fra insegnanti e rappresentanti dei genitori. I genitori eletti rimangono in carica un anno, sino al rinnovo delle elezioni. I verbali



del Consiglio di Interclasse e di Intersezione vengono inviati per mail a tutti i genitori della scuola. I genitori di ogni sezione/classe eleggono annualmente due rappresentanti che hanno lo scopo di farsi portavoce di iniziative, proposte, necessità al team docenti e all'istituzione scolastica.

### Le reti

Ad oggi l'Istituto Giuntini fa parte delle seguenti reti:

- Conferenza dell'Istruzione dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- Tavolo per l'organizzazione dei laboratori PEZ
- Commissione Scuola della quale fanno parte tutte le Istituzioni scolastiche del Comune di Pontassieve, l'Ente ed alcune associazioni sportive e culturali

L'ente gestore della scuola ha inoltre all'attivo le seguenti convenzioni con:

- Associazione Giuntini
- Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione di tirocini presso la nostra scuola
- Istituto Superiore E. Balducci di Pontassieve per l'organizzazione dei P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- FISM - Federazione Italiana Scuole Materne
- FIDAE - Federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie

## PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

Se la scuola si pone l'obiettivo di dare ad ogni individuo gli strumenti per la costruzione di sé, i



canali per scoprire i propri talenti, il tentativo di crescere future donne e uomini liberi, capaci di operare con spirito critico, la scuola non può operare da sola. E' indispensabile quindi che i due attori fondamentali per la vita di un bambino, la scuola e la famiglia, collaborino, nel rispetto reciproco dei ruoli, ad un fine comune: la crescita serena dei bambini. Perché tale fine possa essere perseguito è necessario che la collaborazione e la corresponsabilità della scuola e della famiglia si trasformi in una vera alleanza educativa basata sull'attitudine all'ascolto di tutti gli attori senza atteggiamenti polemici ma pronti a collaborare per costruire un clima di fiducia. Per questo è necessario continuare a lavorare ancora tanto per tendere a questo obiettivo, per far sì che ci sia un'adesione completa da parte di tutti al progetto educativo che ruota intorno al bambino.

L'istituto ha elaborato un patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia che viene presentato alle famiglie al momento dell'iscrizione. Tale patto è visionabile al seguente *link* del sito istituzionale della scuola: <http://www.scuolagiuntini.it/scuola-e-famiglia/>.

### **Le occasioni di incontro**

Proprio perché la vita è relazione e l'individuo è il risultato delle sue relazioni, la scuola organizza insieme alle famiglie alcuni momenti durante l'anno con lo scopo di fare gruppo, di lavorare insieme, di far sentire i genitori parte della comunità. Durante l'anno vengono quindi organizzati i seguenti incontri:

- Festa d'inizio anno: preparata dai genitori, prevede l'organizzazione di una mattinata di giochi per i bambini della scuola da concludere con un pranzo condiviso.
- Prepariamo al Natale: nei giorni che precedono il Natale i genitori organizzano laboratori e attività per i bambini spesso a scopo benefico.
- Carro di Carnevale: la nostra scuola aderisce ogni anno alla sfilata mascherata del martedì grasso organizzata dall'associazione Pro Loco delle famiglie grazie al contributo delle famiglie che costruiscono il carro e pensare ai costumi per i bambini.
- Rosario meditato: durante il mese di maggio viene organizzato in collaborazione con le famiglie.
- Festa di fine anno: alla fine dello spettacolo di fine anno della scuola le famiglie organizzano una cena condivisa.

Oltre a questo, nel prossimo triennio, la scuola si impegna ad organizzare, grazie alla collaborazione dei genitori membri del Consiglio d'Istituto, occasioni di riflessione con le famiglie per affiancarle nell'importante ruolo della genitorialità, per rielaborare insieme



l'importanza della funzione educativa, in modo da essere sempre ancora più pronti ad educare i nostri bambini alla resilienza con uno sguardo amorevole, fiducioso, incoraggiante.

## FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'aggiornamento e la formazione dei Docenti vengono organizzate prioritariamente come attività di ricerca-azione, in modo che queste abbiano carattere non episodico e siano legate il più possibile al procedere dell'attività didattica. La Scuola promuove attività di aggiornamento e di formazione che possano concorrere al miglioramento del servizio scolastico e produrre la diffusione di positive innovazioni sia di carattere metodologico-didattico, sia di carattere organizzativo.

I Docenti partecipano annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli Enti del territorio, da FISM/FIDAE e dalle agenzie formative accreditate dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Inoltre, la nostra Scuola predispone percorsi di formazione in relazione alla situazione contingente e ai bisogni degli alunni e degli insegnanti, rivolgendoli, quando possibile, anche al personale volontario.

Nel triennio di riferimento l'Istituto si pone l'obiettivo delle seguenti attività formative a cui aggiungere eventuali risposte legate a specifici bisogni:

Destinatari	Tematica	Agenzia Formativa
Insegnanti della scuola dell'infanzia	individuate annualmente dal tavolo di lavoro PEZ	C.R.E.D. dell'U.C.V.V. che affida l'incarico a idonei professionisti
Insegnanti della scuola dell'infanzia	sviluppo dell'azioni didattiche rispetto allo strumento dell' <i>atelier</i> creativo e della pedagogia dei cento linguaggi	Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia
Tutti gli insegnanti	didattica per competenze ed innovazione metodologica, valutazione/autovalutazione,	FISM e FIDAE



	inclusione e disabilità, competenze digitali, competenze linguistiche, logico-matematiche e civiche-sociali	
Tutti gli insegnanti	corso per preparare e avviare alla scrittura manuale in un'ottica di prevenzione delle difficoltà grafo-motorie	Metodo Venturelli
Tutti gli insegnanti	corsi atti allo sviluppo delle competenze socio emozionali nei bambini e alla tolleranza della frustrazione	Progetto Villa Lorenzi
Tutti gli insegnanti	sviluppo dell'utilizzo delle applicazioni della <i>Google Suite for Education</i>	Formazione interna
Tutti gli insegnanti	sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale	Polizia Postale
Team per l'innovazione digitale	sviluppo di azioni legate al PNSD	I.S.I.S. Valdarno - Futur Labs
Gruppo di lavoro per l'inclusione e docenti coordinatrici	Bes e didattica	Associazione Italiana Dislessia / corsi promossi dalla Rete Pas (Dott. Mugnaini)